

Gli avvenimenti sportivi

Da oggi all'Olimpico il grande "meeting", internazionale di atletica leggera

All'attacco dei difficili limiti olimpici



Parlare dettagliatamente di una manifestazione atletica come quella che andrà in scena oggi e domani allo stadio Olimpico in poco più di una colonna di piumb non è semplice: oltre 150 sono gli atleti in gara, 19 le specialità. In esse trionferanno in futuro i campioni del mondo, recordman del mondo, d'Europa e molti primatisti nazionali dei 18 paesi rappresentati. Non è facile e dovremo quindi limitarci a sottolineare quelli che sono i più importanti motivi del meeting.

I limiti olimpici

Senza dubbio l'importanza assunta dal meeting quest'anno e che ha coinvolto a Roma quasi tutti i migliori atleti del vecchio continente è data dalla volontà di superare ai più presto i limiti imposti dalla IAAF per la qualificazione olimpica. È noto che un solo atleta per gara potrà essere iscritto ai Giochi di Roma, gli altri (fino ad un numero massimo di tre) per poter partecipare dovranno superare i seguenti limiti stabiliti dalla Federazione mondiale:

UOMINI	Tempo
100 m.	10"4
200 m.	21"3
400 m.	47"3
800 m.	1'49"2
1.500 m.	3'43"1
5.000 m.	14'10"
10.000 m.	29'30"
110 ost.	14"4
400 ost.	52"5
800 ost.	1'17"2
1.500 ost.	1'58"0
5.000 ost.	7'50"0
10.000 ost.	15'50"0
20.000 ost.	32'00"0
50.000 ost.	1'14"00"0
100.000 ost.	2'14"00"0

Lo spettacolo

Ma le gare più spettacolari, se non più interessanti dal punto di vista tecnico, saranno quelle di mezzo fondo. Nei 1.500 metri, la gara regina dell'atletica, prenderanno il via atleti di assoluto livello mondiale come Rozsavolgyi (43"8"0), Waern (34"0"0) e Hermann (34"0"0). Levanowski (34"1"0), Spremann (34"1"0), Spirig (34"1"0), Sponholz (34"1"0), Sponholz (34"1"0), Sponholz (34"1"0) e Sponholz (34"1"0) saranno i concorrenti più forti. Levanowski (34"1"0) è il campione del mondo e Sponholz (34"1"0) è il campione olimpico. Sponholz (34"1"0) è il campione del mondo e Sponholz (34"1"0) è il campione olimpico. Sponholz (34"1"0) è il campione del mondo e Sponholz (34"1"0) è il campione olimpico.



ROZSAVOLGYI (a sinistra) e PETERSSON: due protagonisti di lusso per il meeting.

IL CALENDARIO SI RIVELA ANCORA FAVOREVOLE ALLA SQUADRA BIANCONERA

Comincia la "caccia", alla Juventus: ma duri ostacoli attendono le rivali

I torinesi di scena a Bergamo - La Fiorentina ospita la Roma e il Milan il Napoli mentre il Bologna va ad Alessandria e l'Inter visita il campo della Samp - Al Comitato Federale la riduzione delle retrocessioni

Mentre la lotta per lo scudetto sembra destinata ad una fine prematura per la attuale superiorità della Juventus, un'altra battaglia ruota attorno alla battaglia di classifica delle società per ottenere il risanamento dei bilanci con i proventi del Totocalcio, mentre la voce - meccanismo delle promozioni e retrocessioni - significa che il C.F. intende farsi portavoce ufficiale delle richieste avanzate da Dall'Ara e dei sostenitori del presidente. E di ieri la convocazione per il 17 ottobre del C. F. della federazione con il presidente, è stato deciso di ordine del giorno: 1) Comunicazione del presidente; 2) Pratiche in corso con il CONI; 3) Organi tecnici del settore; 4) Proposte Lega dilettanti; 5) Meccanismo promozioni e retrocessioni

La decisione evidentemente è quella di mandare in un primo tempo "mister Fiat", Mucchetti e Ferrari potranno indovinare un altro appuntamento per il giorno 21, prima dell'ultimo raduno rimasto fissato per il 27.

Il programma OGGI
15.00 - M. 110 hs (2 batt.)
15.00 - Salto in alto masch.
15.15 - M. 100 (3 batterie)
15.30 - Lancio del disco
15.40 - M. 100 m. (3 batt.)
15.55 - Salto triplo
15.55 - M. 100 f. (2 serie)
16.10 - M. 110 hs (finale)
16.25 - M. 100 m. (finale)
16.35 - M. 400 m. (finale)
17.10 - 4 x 100 (finale)

- ### Questi i protagonisti
- | | | | |
|-------------------------|---------|------------------------|---------|
| Delecour (Francia) | 21'0" | Fossati (Italia) | 18'2" |
| Bunæs (Norvegia) | 21'0" | Lordano (Italia) | 18'3" |
| Strand (Finlandia) | 21'0" | Gierberis (Italia) | 18'4" |
| Huber (Austria) | 21'1" | Orlando (Italia) | 18'7" |
| Glennone (Italia) | 21'1" | Carletti (Italia) | 18'9" |
| Serjo (Italia) | 21'2" | Metri 800 | |
| David (Francia) | 21'2" | Levanowski (Polonia) | 1'16"5" |
| Carletti (Italia) | 21'2" | Wærn (Svezia) | 1'17"5" |
| Gallina (Italia) | 21'2" | Schmidt (Polonia) | 1'18"0" |
| Metri 400 | | | |
| Seve (Francia) | 1'07"6" | Wærn (Svezia) | 1'18"1" |
| Svein (Norvegia) | 1'07"8" | Wærn (Svezia) | 1'18"2" |
| Kowalski (Polonia) | 1'07"9" | Lenoir (Francia) | 1'18"0" |
| Wider (Austria) | 1'07"9" | Hewson (Gran Bretagna) | 1'18"1" |
| Cutoras (Ungheria) | 1'07"9" | Wærn (Svezia) | 1'18"2" |
| Vardley (Gran Bretagna) | 1'07"9" | Lambrecht (Belgio) | 1'18"2" |
| Helvén (Finlandia) | 1'07"9" | Rozsavolgyi (Ungheria) | 1'18"1" |
| Rekola (Finlandia) | 1'07"9" | Kaliban (Austria) | 1'18"6" |
| Panclera (Italia) | 1'07"9" | Jakubowski (Polonia) | 1'18"9" |
| Rintamaki (Finlandia) | 1'07"9" | Debuschewski (Ger. O.) | 1'18"9" |
| Maharré (Italia) | 1'07"9" | Haraldi (Italia) | 1'19"1" |
| Folk (Francia) | 1'07"9" | Frachini (Italia) | 1'19"4" |
| Bonmarito (Italia) | 1'07"9" | Wider (Austria) | 1'19"9" |
| Metri 200 | | | |
| Folk (Francia) | 20"8" | Rizzo (Italia) | 1'19"9" |
| Folk (Francia) | 20"9" | Della Minola (Italia) | 1'31"0" |
| Folk (Francia) | 20"9" | Wærn (Svezia) | 1'31"0" |
| Folk (Francia) | 20"9" | Viragh (Italia) | 1'33"0" |
| Folk (Francia) | 20"9" | Buzzi (Italia) | 1'33"1" |

LE DUE SQUADRE ROMANE PER GLI INCONTRI DI DOMANI

Ormai decisi gli esordi di Manfredini e Rozzoni?

In rialzo le azioni del centravanti argentino - Nell'allenamento di ieri il biancavanno Rozzoni ha soddisfatto

La formazione tipo che si è accennata: Cel. Eufrosio, Lu. Buon Carradori, Janich, Prini, Mariani, Rozzoni, Tozzi, Franzini, Rizzari.

Totocalcio
Alessandria-Bologna 2 x 2
Milania-Jus entus 2 x 2
Bar-Girona 2 x 2
Fiorentina-Roma 1 x 2
Lazio-Lanceros 1 x 2
Milan-Napoli 1 x 2
Padova-Palermo 1 x 2
San Marino-Livorno 1 x 2
Spal-Udinese 1 x 2
Parma-Reggina 2 x 1
Triestina-Venezia 1 x 2
Pro Patria-Leccano 1 x 2
Pistoiese-Prato 2 x 2

Lo scambio GIEZZI-Buffon (nella foto vediamo appunto il "kamikaze" accento all'allenamento Bonizzoni) ha dato il via al mercato calcistico autunnale. Ora si parla dei probabili passaggi di Lojodice a Genova o all'Inter, di Frignani al Napoli, di Ferrario e Pinardi alla Fiorentina mentre Lorenzi si è offerto anche al Bari.

Alto maschile
Pettersson (Svezia) 2:11
Dahl (Svezia) 2:08
Fairbrother (Gran Bret.) 2:04
Collardot (Francia) 2:00
Slavov (Bulgaria) 1:58
Cordovan (Italia) 1:58
Intrieri (Italia) 1:56
Tauru (Italia) 1:56
Roverato (Italia) 1:50
Paccagnella (Italia) 1:50

TORNA DOMANI UNA DELLE «CLASSICHE» DEL CICLISMO MONDIALE

La Parigi-Tours: corsa romantica

(Dal nostro inviato speciale)
L'PARIGI. È il signor Garnaud e per la legge del contrattista. Due sono le grandi gerarchie che agiscono a Parigi-Tours e sono quelle dei parigiani e dei tozzoni. Ma la Parigi-Tours non ha guai: i parigiani sono i favoriti, i tozzoni sono i disfavorevoli. Ma la Parigi-Tours non ha guai: i parigiani sono i favoriti, i tozzoni sono i disfavorevoli.

Un nazionale all'estero, che si afferra nell'anno del suo maggior splendore, il 1958 il fatto è che gli scatti e i veloci italiani del tempo passato non prevedevano in considerazione la Parigi-Tours e quelli del tempo moderno sono un po' scarsi.

Da Parigi a Tours, passando per Saint-Hippolyte, Chateaux, Vendeuvre e Ambuse (la distanza è di 250 km, più la "agrestia"), il gruppo scappa via, si affila, si accinge a raggiungere la meta. La Parigi-Tours è una corsa di grande prestigio, è una delle "classiche" del ciclismo mondiale.

Salto triplo
Malcherzak (Polonia) 14'11"
Schmidt (Polonia) 14'22"
Cavalli (Italia) 14'22"
Rado (Italia) 14'28"
Paczynski (Polonia) 14'28"
Baldisserotto (Italia) 14'28"
Grossi (Italia) 14'31"
Rahmani (Iran) 6'87"

REMO GHERARDI

Nel complesso gli atleti più forti saranno i polacchi. Ieri mattina siamo andati a trovarli mentre si allenavano. Sul terreno dello stadio della Fiorentina avevano disposto delle porte fatte con le tute e muovevano tranquillamente a pillone. Folt alzata era impossibile, si sarebbe voluto almeno un terzo della forza di Berrati per fermarlo. Uno dei tecnici federali accennò che la stava a guardare se metta le mani nei pochi capelli: «Se li vedessi i nostri allenatori, non che dobbiamo conservarci nella bambola!».

ALTO MASCHILE

Pettersson (Svezia) 2:11
Dahl (Svezia) 2:08
Fairbrother (Gran Bret.) 2:04
Collardot (Francia) 2:00
Slavov (Bulgaria) 1:58
Cordovan (Italia) 1:58
Intrieri (Italia) 1:56
Tauru (Italia) 1:56
Roverato (Italia) 1:50
Paccagnella (Italia) 1:50

LUNGO MASCHILE

Kropidlowski (Polonia) 7:22
Grabowski (Polonia) 7:25
Wahlander (Svezia) 7:24
Valkama (Finlandia) 7:23
Berthelsen (Norvegia) 7:21
Gajdzik (Polonia) 7:21
Wahlander (Svezia) 7:21
Braxi (Italia) 7:20
Slovak (Bulgaria) 7:20
Trenziani (Italia) 7:10
Slovak (Bulgaria) 7:10
Migliasso (Italia) 7:10
Ullrich (Italia) 7:10
Giles (Italia) 7:06
Udini (Italia) 7:02
Rahmani (Iran) 6:87

PESO MASCHILE

Varju (Ungheria) 18:20
Sogornik (Polonia) 17:46
Nisula (Finlandia) 17:46
Kunna (Finlandia) 17:46
Udehomb (Svezia) 17:46
Monti (Italia) 16:24
Kahma (Finlandia) 15:82
Rado (Italia) 15:36
Paczynski (Polonia) 14:22
Baldisserotto (Italia) 14:22
Grossi (Italia) 14:31

Passando alle corse trovati...